

AGGIORNAMENTI IN EVIDENZA 20 aprile 22

(VEDI AGGIORNAMENTI anche su : TG Vallesusa : http://www.tgvallesusa.it/?page_id=135

Facebook Festival Alta Felicità : <https://www.facebook.com/festivalaltafelicita/>

Attualità, Diario Tav, Libri, Dischi, X Files : www.mavericknews.wordpress.com

Centro di documentazione Invicta Palestina : <https://invictapalestina.wordpress.com/>

RETE Ambientalista - Movimenti di Lotta per la Salute, l'Ambiente, la Pace e la Nonviolenza
<https://www.rete-ambientalista.it/>

OGGI MERCOLEDÌ 20 APRILE È IL 56° GIORNO DI GUERRA IN UCRAINA.

20 aprile 22 Repubblica:

"UCRAINA - RUSSIA, LE NEWS DI OGGI DALLA GUERRA.

MOSCA: "INVIATA A KIEV PROPOSTA CRISTALLINA PER RIPRESA COLLOQUI".

Mariupol: scaduto l'ultimatum, ma gli assediati non si arrendono.

Corridoio umanitario per 6mila civili da evacuare.

Zelensky: "Se avessimo le armi richieste avremmo già posto fine alla guerra".

**Accolto con "grande delusione e amarezza" il discorso del cancelliere tedesco Scholz
a cura di Paolo Russo , Antonio di Costanzo...."**

https://www.repubblica.it/esteri/2022/04/20/news/ucraina_russia_news_oggi_guerra-346106392/

20 aprile 22 tg24:

"GUERRA UCRAINA-RUSSIA.

MOSCA INVIA PROPOSTA ACCORDO MA NON SI FIDA: PALLA A KIEV

Kiev: ricevute le proposte da Mosca, ora le studiamo.

La Russia non si fida: "I negoziatori ucraini? E' un circo, i colloqui usati come distrazione".

L'Ucraina punta ad evacuare 6 mila civili su 90 autobus tra donne, anziani e bambini.

Scaduto l' ultimatum russo ai militari di Azovstal.

Il presidente del Consiglio Europeo Michel è arrivato nella capitale ucraina.

**Zelensky: "L'esercito russo rimarrà per sempre descritto nella storia come il più barbaro e disumano
del mondo"...."**

<https://tg24.sky.it/mondo/2022/04/20/russia-ucraina-ultime-news>

ALTRE NOTIZIE NELLA R. S. ALLEGATA

CAMPAGNA coordinata dal Movimento Nonviolento:

"OBIEZIONE ALLA GUERRA"

**"In Ucraina, in Russia, in Europa, in Italia, chi rifiuta le armi parla un'unica lingua, quella della
pace.**

**Tutte le guerre hanno lo stesso volto di morte, in Ucraina come in Afghanistan, nello Yemen come in
Siria.**

Torti e ragioni, aggressori e aggrediti, si mescolano e precipitano insieme nel baratro....."

<https://www.azionenonviolenta.it/obiezione-di-coscienza-alla-guerra-una-campagna-coordinata-dal-movimento-nonviolento/>

DICHIARAZIONE DI OBIEZIONE DI COSCIENZA:

Al Presidente della Repubblica, capo delle Forze Armate

Al Presidente del Consiglio e al Ministro della Difesa

Al Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Italiano

**- PER FERMARE LA GUERRA BISOGNA NON FARLA. Per cessare il fuoco bisogna non sparare.
Sono concretamente solidale con gli obiettori di coscienza, renitenti alla leva, disertori russi e ucraini;
chiedo che vengano lasciati espatriare, riconoscendo loro lo status internazionale di rifugiati....**

**- Sollecito il Parlamento all'approvazione urgente della Legge per l'istituzione della Difesa civile non
armata e nonviolenta.**

**- Ribadisco pertanto la mia richiesta di essere considerato a tutti gli effetti obiettore di coscienza contro
tutte le guerre e la loro preparazione, in qualunque modo vogliate chiamare l'uso di armamenti nelle
controversie internazionali.**

**(Dichiarazione aperta a tutti. Anche, in particolare, ai cittadini in età di leva dai 18 ai 45 anni e ai
ragazzi e ragazze che hanno già svolto il servizio civile sostitutivo, nazionale o universale) ..."**

PER ADERIRE ALLA CAMPAGNA “OBIEZIONE ALLA GUERRA” COMPILARE IL FORMULARIO ONLINE:

<https://www.azionenonviolenta.it/obiezione-alla-guerra/>

OBIEZIONE ALLA GUERRA, LE PAROLE DI PIETRO PINNA CHE HANNO ISPIRATO LA CAMPAGNA

“La non collaborazione al male è un dovere più fondamentale della cooperazione al bene, soprattutto in tempo di guerra, ci ricorda Piero in questo video risalente alla Marcia per la Pace Perugia-Assisi del 1981 promossa e coordinata dal Movimento Nonviolento.

Le sue parole, che oggi risuonano amaramente “profetiche”, con il richiamo al rischio di una “terza guerra mondiale” hanno ispirato il lancio della Campagna “Obiezione alla Guerra” per dire no alla guerra in Ucraina, a tutte le guerre e alla loro preparazione”.

<https://www.azionenonviolenta.it/obiezione-alla-guerra-le-parole-di-pietro-pinna-che-hanno-ispirato-la-campagna/>

VIDEO MARCIA PER LA PACE PERUGIA-ASSISI DEL 1981:

<https://www.youtube.com/watch?v=hMnAcX73yiQ>

16 aprile 22 Europe for Peace Pressenza:

“REFERENDUM EUROPEO SULLA GUERRA IN UCRAINA:

QUANTI EUROPEI VOGLIONO GUERRE, RIARMO E NUCLEARE?

Siamo al secondo mese di conflitto, un conflitto che si svolge in Europa ma i cui interessi sono internazionali.

Un conflitto che annunciano durare per anni.

Un conflitto che rischia di diventare la terza guerra mondiale nucleare.

La propaganda di guerra tenta di giustificare in tutti i modi l'intervento armato e la necessità per i paesi europei di dedicare ingenti somme della spesa pubblica al rifornimento di armamenti.

Ma i cittadini europei sono d'accordo? Una guerra in casa e la voce dei cittadini europei non viene consultata, se non peggio, è oscurata se fuori dal mainstream.

I promotori della campagna EuropeforPeace (“GUERRA O PACE”: <http://www.europeforpeace.eu/it/>) lanciano questo sondaggio europeo con lo scopo di dar voce a chi non viene interpellato, con lo scopo di contarci, di capire quanti in Europa credono nel potere delle armi e quanti credono che la forza della nonviolenza sia l'unica soluzione per un futuro comune....”

<https://www.pressenza.com/it/2022/04/referendum-sulla-guerra/>

CONTIAMOCI... VOTA ANCHE TU!

<https://www.surveylegend.com/s/43io>

18 aprile 22 Antonio Mazzeo:

“UCRAINA. ITALIA COBELLIGERANTE. GIUNTO A SIGONELLA SISTEMA AGS PER SPIARE LA RUSSIA

Escalation USA e NATO nel conflitto Russia-Ucraina mentre a Sigonella diviene pienamente operativo l'AGS – Alliance Ground Surveillance, il sistema avanzato di sorveglianza terrestre dell'Alleanza Atlantica basato su cinque grandi droni d'intelligence.

A renderlo noto il colosso aerospaziale statunitense Northrop Grumman, ideatore e main contractor dell'AGS.....

“Questo sistema è da oggi nella principale base operativa di Sigonella, in Sicilia, e rappresenta una pietra miliare del programma Nato AGS.

Esso è stato predisposto specificatamente per l'Alliance Ground Surveillance e realizzato unicamente secondo le richieste Nato per assicurare ai 30 paesi membri dell'alleanza la consapevolezza delle situazioni critiche d'intelligence, sorveglianza e riconoscimento ISR”.

Il sistema AGS è basato sui droni RQ-4 “Phoenix” realizzati da Northrop Grumman a partire dall'aggiornamento e potenziamento tecnologico dei modelli “Global Hawk Block 40” da oltre un decennio nella disponibilità dell'US Air Force, anch'essi operativi dalla grande stazione aeronavale siciliana.

Questi nuovi velivoli sono lunghi 14,5 metri e possono volare in tutte le condizioni ambientali e ininterrottamente per più di 30 ore, fino a 18.280 metri di altezza e a una velocità di 575 km/h.

Il loro raggio d'azione è di oltre 16.000 km. e possono trasportare un carico fino a 1.360 kg.

I droni sono alimentati da turbomotori Rolls Royce AE 3007H, mentre alcune componenti chiave del velivolo sono state fornite da un consorzio di industrie europee, tra cui Airbus Defence and Space (Germania), Kongsberg (Norvegia) e l'italiana Leonardo (ex Finmeccanica).

I sistemi radar e i sensori dei droni sono stati realizzati da Raytheon e hanno una portata di 200 km, con funzioni SAR (Synthetic Aperture Radar) e GMTI (Ground Moving Target Indicator), consentendo di individuare e tracciare gli "oggetti" in movimento nelle aree sotto osservazione. (2)

Oltre ai segmenti aerei, il sistema AGS è composto dalle stazioni di terra per la pianificazione e il supporto operativo delle missioni...."

<http://antoniomazzeoblog.blogspot.com/2022/04/ucraina-italia-cobelligerante-giunto.html>

MERCOLEDÌ 6 APRILE ASSEMBLEA POPOLARE NOTAV SU GUERRA, RIARMO E PROSPETTIVE DELLA LOTTA al polivalente di Bussoleno in preparazione alla marcia di sabato 16 aprile Bussoleno- San Didero contro la guerra e le devastazioni (VEDI INFRA) con interventi tra gli altri di Sandro Moiso, storico, Domenico Quirico, giornalista, collettivo del Calp di Genova, Nicoletta Dosio e Alberto Perino:

VIDEO PRESENTAZIONE: <https://www.youtube.com/watch?v=zC1JLxNDhJ0&t=1s>

VIDEO DIRETTA: <https://www.youtube.com/watch?v=F4HjyfHCREk>

7 aprile 22 Collettiva

"BIELORUSSIA, LA RESISTENZA CORRE SUI BINARI

Katerina P. Red

Le autorità bielorusse non riescono a fronteggiare le azioni di sabotaggio contro il trasporto di armi da parte dei ferrovieri etichettati dal Kgb come "formazione estremista".

Crescono le iniziative di solidarietà tra i lavoratori russi, ucraini, bielorusi e volontari....

Un appoggio fraterno e solidale di strategica importanza è quanto si è concretizzato però all'interno della Bielorussia, attraverso quella che è stata definita una "guerra ferroviaria".

Quando il 4 marzo l'Unione internazionale delle ferrovie ha comunicato di aver escluso gli enti ferroviari statali russo e bielorusso da tutte le attività dell'associazione, esprimendo al contempo pieno appoggio alla consociata ucraina, i ferrovieri bielorusi avevano già da giorni dato prova di una solidarietà senza compromessi, mettendo in atto la loro "guerra partigiana" di sabotaggio alle infrastrutture del proprio paese, per impedire il trasporto di truppe, munizioni e rifornimenti all'esercito russo che invadeva l'Ucraina.

Ne offre documentazione il canale Telegram di "Live. Comunità dei ferrovieri bielorusi" che, creato nell'agosto 2020, a ridosso delle manifestazioni di protesta di massa seguite alla rielezione di Lukašenko, vanta un bacino attuale di più di settemila sottoscrittori.

Se prima della guerra il canale pubblicava materiale sui licenziamenti illegali e le riduzioni dei dipendenti delle ferrovie bielorusse, o su gravi casi di violazione della sicurezza del traffico ferroviario e di contrabbando avvenuto con la complicità dei dirigenti delle ferrovie, l'inizio del conflitto vede la Comunità fare propri gli appelli di altri attivisti a "riunire i bielorusi che lavorano e non supportano l'aggressione militare" e a concertare "azioni congiunte" per "prevenire la morte dei bielorusi, o la morte per mano dei bielorusi, in una guerra fratricida inventata da due idioti!"....."

https://www.collettiva.it/copertine/internazionale/2022/04/07/news/la_resistenza_corre_sui_binari-2019457/

GIOVEDÌ 7 APRILE, NEL SALONE DELLE FESTE DI MODANE, SI È TENUTO L'INCONTRO "GALLERIA TORINO – LIONE, RISCHI E MINACCE SULL'ACQUA", a cui hanno preso parte un centinaio di persone.

13 Aprile 22 NOTAV Info:

"GALLERIA TORINO-LIONE, RISCHI E MINACCE SULL'ACQUA. INCONTRO A MODANEPhilippe Delhomme, vice sindaco di Villarodin-Bourget, piccolo comune francese situato nel dipartimento della Savoia della regione dell'Alvernia-Rodano-Alpi, nella sua introduzione ha fatto una sintesi della situazione locale indicando il numero di sorgenti a rischio, il metodo di valutazione di LTF che con la scusa di passare da quattro a tre classi di valutazione, ha fatto sparire la classe rossa delle sorgenti che saranno a rischio di scomparsa a seguito dei lavori, e poi considerazioni sulla risorsa acqua.....

Per parte italiana sono intervenuti Mario Cavargna, Presidente di Pro Natura Piemonte, che ha ricordato che la potabilità dell'acqua è sino a 200 metri e che al di sotto è troppo mineralizzata per l'uso potabile.

Insieme a lui, la sindaca di Bussoleno Bruna Consolini, che ha sottolineato l'importanza del legame tra tecnici e municipalità, utili a mettere in evidenza i rischi e difendere il territorio sui versanti italo-francesi interessati dall'opera.

Tra i relatori anche il prof. Gilles Ménard, geologo e professore all'università della Savoia ora in pensione, che ha lavorato per LTF fino al 2004 e poi ha abbandonato per divergenze di obiettivi, che ha minuziosamente spiegato come è stato fatto l'inventario della portata delle sorgenti lungo l'arco dell'anno.

Di seguito pubblichiamo la sintesi dell'intervento di Mario Cavargna.

Sintesi dell'intervento di Mario Cavargna

“RISCHI E MINACCE PER LE NOSTRE ACQUE IN CONSEGUENZA DEL TUNNEL DI BASE DELLA TORINO LIONE”

La più importante sintesi sulla previsione dell'impatto della costruzione del tunnel di base sulla disponibilità delle acque dell'area attraversata, ci viene dal rapporto COWI uscito per commissione della commissaria europea alla realizzazione della Torino Lione, Loyola De Palacio, nell'aprile 2006, e la prima cosa da ricordare è che non si tratta di un rapporto neutrale: è un documento che serve a far approvare la linea AV/AC, quindi ancora prudente negli impatti ed esagerato nella necessità della nuova infrastruttura, come quando afferma che la linea ferroviaria attuale sarà completamente satura nel 2020 mentre invece è al 15%.

Quindi, per il calcolare quale sarà la perdita media della montagna per lo scavo del tunnel di base bisogna calcolare i:

- 100 litri sec che escono dall'imbocco del tunnel della Maddalena
- 100 litri in più perché quella del tunnel di base sarà una galleria doppia di 9 m contro 6 m (e pertanto avrà una superficie tre volte maggiore)
- 50 litri che escono dalla galleria della autostrada
- 50 litri che escono a Giaglione dalla galleria AEM
- 200 litri che escono a Venaus, o da prima, per lo scavo della galleria per la centrale idroelettrica in caverna di Venaus

In totale si tratta di 500 l/sec su un area di circa 6/ km diametro che è circa 1/8 della lunghezza dell'intero tunnel....”

<https://www.notav.info/post/galleria-torino-lione-rischi-e-minacce-sullacqua-incontro-a-modane/>

SABATO 9 APRILE MANIFESTAZIONE A TORINO “CONTRO LA GUERRA E CHI LA ARMA”.

“CRONACA DI UNA GIORNATA DI LOTTA ANTIMILITARISTA

.....Dopo un lungo presidio al Balon, dove la Murga ha dato vita ad un ampio giro informativo, il corteo, aperto dallo striscione “contro la guerra e chi la arma” si è mosso verso porta Palazzo, ...

In mezzo ai banchi della frutta e della verdura tanta gente si è fermata ad ascoltare i tanti interventi che si sono susseguiti. ...

Il corteo è poi proseguito verso il centro cittadino, fermandosi brevemente davanti alla RAI, per denunciare la propaganda di guerra che domina nei palinsesti informativi, ricordando la lettera dei corrispondenti di guerra che hanno deciso di non indossare l'elmetto. Il corteo, dopo aver attraversato via Po, si è concluso in piazza Vittorio....”.

Ne abbiamo parlato con Alby dell'Assemblea Antimilitarista di Torino

ASCOLTA LA DIRETTA:

<https://radioblackout.org/2022/04/contro-la-guerra-e-chi-la-arma-cronaca-di-una-giornata-di-lotta-antimilitarista/?fbclid=IwAR3W0B9fjxA-J-YduGpZBkoVd7KEfPw39j9N832JLWiXJW1Z74qq8kWfpqY>

SABATO 9 APRILE A MILANO ORGANIZZAZIONI SOCIALI, POLITICHE E DEL SINDACALISMO DI BASE E CONFLITTUALE, HANNO DISCUSO SU GUERRA, economia di guerra e sue conseguenze sul proletariato.

L'obiettivo era, ed è, sviluppare un'azione comune.

15 aprile 22 Comunicato CLA (Coordinamento Lavoratori e Lavoratrici autoconvocati per l'unità della classe) e Collettivo Union.net:

“IL MOVIMENTO SINDACALE DAVANTI ALLA GUERRA

Gli scioperi del 22 aprile e del 20 maggio

...Un risultato importante, per nulla scontato, è la proclamazione dello sciopero generale e sociale per venerdì 20 maggio, in un percorso, attraverso iniziative unitarie, a cavallo tra il 25 Aprile e il 1° Maggio.

Altro sciopero è previsto per venerdì 22 aprile, proclamato dall'USB, con manifestazione nazionale a Roma; una mobilitazione incentrata sulla condizione operaia e sul NO alla scelta del governo di inviare armi in Ucraina.....

Auspichiamo che lo sciopero del 20 maggio possa riunificare l'insieme del sindacalismo di base/conflittuale, USB compresa.

Creerebbe condizioni favorevoli alla partecipazione anche di lavoratori combattivi delle aree di opposizione in CGIL, in primis il Collettivo di fabbrica della ex GKN, come avvenuto con lo sciopero dello scorso 11 ottobre.

Coerenti col principio dell'unità d'azione sindacale parteciperemo alla manifestazione del 22 aprile e altrettanto dovrebbe fare il resto del sindacalismo di base, cogliendo l'occasione di coinvolgere responsabili sindacali, delegati RSU/RLS/RSA, attivisti e iscritti di USB nello sciopero del 20 maggio. I prossimi mesi saranno duri per la tenuta delle organizzazioni sindacali. L'economia di guerra produrrà il blocco sostanziale delle retribuzioni (al di là di un accordo formale che non vi sarà per l'ipocrisia degli apparati di CGIL CISL UIL), l'ennesima riduzione dell'occupazione, l'aumento della cassa integrazione, l'ulteriore decadimento delle condizioni di lavoro e di vita e l'impoverimento di gran parte delle classi lavoratrici e delle masse popolari....”

<https://www.union-net.it/il-movimento-sindacale-davanti-alla-guerra-gli-scioperi-del-22-aprile-e-del-20-maggio/>

APPELLO: “PER UNA MOBILITAZIONE GENERALE CONTRO GUERRA E CAROVITA!”

“La guerra in Ucraina è l'ultimo tassello della crisi storica del modo di produzione capitalistico che sta portando l'umanità su di un piano inclinato fatto di scontri inter-imperialistici, escalation militare ed esplosioni a catena di contraddizioni che si intrecciano a livello globale sul piano economico, ecologico, finanziario, sanitario, politico.

L'aggressione da parte della Federazione Russa è lo sbocco militare su larga scala di un conflitto che va avanti da anni, è frutto della feroce competizione per il controllo dei mercati, delle materie prime e delle reti di trasporto del paese e dell'espansione ad est della NATO.

Il governo russo è stato disposto ad utilizzare l'invasione militare per tutelare gli interessi strategici dei monopoli del proprio campo nello spazio ex-sovietico, mentre USA, NATO e UE stanno combattendo una guerra per procura riempiendo di armi e mercenari il governo ucraino – dopo aver sostenuto per anni nazionalisti e neonazisti in quel paese – e ostacolando qualsiasi soluzione diplomatica del conflitto. Per dare un contributo alla lotta contro la guerra – che non può che avere un respiro internazionalista – il nostro compito principale deve essere quello di lottare e denunciare le responsabilità del nostro governo, della NATO e dall'UE, del nostro imperialismo, e combattere contro il nemico in casa nostra.....

Con questo spirito, facciamo appello alla massima convergenza in tutte le iniziative, le manifestazioni e gli scioperi già programmati – manifestazione del 22 aprile, sciopero della scuola del 6 maggio, sciopero generale indetto da molte realtà del sindacalismo conflittuale il 20 Maggio – concependoli come parte di un percorso più ampio di mobilitazione verso lo sciopero generale unitario contro guerra e carovita.

Vogliamo contribuire ad un percorso di costruzione reale, nelle mobilitazioni e capillarmente nei luoghi di lavoro, che riteniamo raggiungerebbe uno slancio importante da una manifestazione nazionale unitaria contro la guerra imperialista entro giugno, da costruire insieme agli studenti mobilitati in questi mesi nel paese, ai movimenti contro i cambiamenti climatici e l'oppressione di genere, alle realtà sinceramente pacifiste, alle realtà di lotta territoriali.

Lavoreremo insieme in questa direzione, per concretizzare questa proposta.

Promotori.....”

<https://pungolorosso.wordpress.com/2022/04/20/appello-per-una-mobilitazione-generale-contro-guerra-e-carovita/>

GIOVEDÌ 14 APRILE INCONTRO SU “UCRAINA E RUSSIA ALLE RADICI DEL CONFLITTO” alla Gelateria popolare a Torino con la partecipazione di Yurii Colombo, scrittore e blogger che ha vissuto a Mosca e conosce lingua, storia e società russa, curatore del sito <https://www.matrioska.info/> e omonimo canale Telegram, che ha presentato il suo libro "SVOBODA-UCRAINA FRA NATO E RUSSIA DALL'INDIPENDENZA AD OGGI" (dall'editore Castelvecchi) che analizza il percorso storico che ci ha portato alla situazione odierna. VIDEO DELLA RELAZIONE INTRODUTTIVA; <https://youtu.be/iQiSzSd6hE8>

SABATO 16 APRILE SI È SVOLTA MARCIA POPOLARE NO TAV: “LOTTIAMO CONTRO LE DEVASTAZIONI E LE GUERRE PER IL NOSTRO FUTURO” da

Bussoleno a San Didero

TG R del 16-APR-2022 ore 1930

<https://youtu.be/nifYzypSdu8>

QUALCHE FOTO DELLA MARCIA POPOLARE NOTAV: DI DIEGOFULCHERI:

CORTEO: <https://photos.app.goo.gl/uZa2hG8HPSUHb9hH9>

VOLTI DAL CORTEO: <https://photos.app.goo.gl/vQhoXWGNVUQAsJL36>

DI LUCA PERINO.:

<https://photos.app.goo.gl/Z2S8vGCq7ovqVPmM9>

16 aprile 22 FQ:

“NO TAV, LA MANIFESTAZIONE È ANCHE CONTRO LA GUERRA: “L’INVIO DI ARMI NON SERVE ALLA PACE, COME LE GRANDI OPERE NON SERVONO AI TERRITORI” di Simone Bauducco

“Le armi sono come le grandi opere: non servono a nulla se non a chi le costruisce”....

“A Draghi diciamo di andare a casa – conclude uno degli storici attivisti No Tav Alberto Perino – perché di danni ne ha fatti anche troppi e perché è un guerrafondaio”.

VIDEO: <https://www.ilfattoquotidiano.it/2022/04/16/no-tav-la-manifestazione-e-anche-contro-la-guerra-linvio-di-armi-non-serve-alla-pace-come-le-grandi-opere-non-servono-ai-territori/6562280/>

16 aprile 22 Local Team per FQ:

“CORTEO NO TAV IN VAL DI SUSÀ, ALBERTO PERINO CONTRO IL GOVERNO: “FATE SCHIFO. FARESTE QUALUNQUE COSA PER GARANTIRVI LA PENSIONE”

...Prima della marcia lo storico leader del movimento Alberto Perino: “Mi chiedevano con questa marcia cosa volete dire ai politici? Una cosa sola: andate a casa. Avete fatto veramente schifo e fate veramente schifo perché state solo cercando di arrivare a novembre per garantirvi in ogni caso la pensione e siete disposti ad approvare qualunque cosa”.

<https://www.ilfattoquotidiano.it/2022/04/16/corteo-no-tav-in-val-di-susa-alberto-perino-contro-il-governo-fate-schifo-fareste-qualunque-cosa-per-garantirvi-la-pensione/6562170/>

16 aprile 22 VIDEO L.N.:

“NO TAV, L’ARRIVO DEL CORTEO DAVANTI AL CANTIERE-FORTINO DI S.DIDERO

<http://www.lunanuova.it/videogallery/2022/04/16/video/no-tav-l-arrivo-del-corteo-davanti-al-cantiere-fortino-di-s-didero-511032/>

“NO TAV: LA BATTITURA DELLE RECINZIONI DEL CANTIERE-FORTINO DI SAN DIDERO

<http://www.lunanuova.it/videogallery/2022/04/16/video/no-tav-la-battitura-delle-recinzioni-del-cantiere-fortino-di-san-didero-511033/>

“NO TAV: IL SALUTO DI EMILIO SCALZO IN COLLEGAMENTO TELEFONICO DALLA FRANCIA”

16 Aprile 22 NOTAV Info:

“MARCIA POPOLARE NO TAV.

LOTTIAMO PER IL NOSTRO FUTURO CONTRO GUERRE E DEVASTAZIONI

.....5000 persone hanno sfilato lungo la statale 25 prendendo parola sul complesso momento storico che il Pianeta tutto sta vivendo.....

I diversi interventi che si sono susseguiti, hanno spaziato dall'attualità del conflitto in Ucraina, alla contrarietà alla guerra e al riarmo; dall'urgenza dell'utilizzo dell'energie rinnovabili per salvare il Pianeta, alla contrarietà alla devastazione dei territori in virtù di un profitto per pochi, con la conseguente militarizzazione degli stessi, fino al diritto al dissenso.....

Una marcia che ha visto la partecipazione di diverse realtà che da nord a sud, da anni, si battono per la salvaguardia dell'ambiente e per una vita dignitosa per tutte e tutti, sempre con uno sguardo attento nei confronti del presente che stiamo vivendo.

Inoltre, attraverso il collegamento telefonico con Alice, attualmente in via cautelare agli arresti domiciliari, si è fatto riferimento al lungo elenco di No Tav ristretti della propria libertà che ancora si ritrovano coinvolti in procedimenti giudiziari.

Abbiamo un solo pianeta e oggi non è più sufficiente solo rispettarlo, oggi dobbiamo difenderlo in tutti i modi. Il cambiamento per la giustizia climatica e per la libertà dei popoli può partire solo da noi....”

<https://www.notav.info/post/16-04-marcia-popolare-no-tav-lottiamo-per-il-nostro-futuro-contro-guerre-e-devastazioni/>

17 aprile 22 Pressenza:

“NOTAV IN MARCIA CONTRO LA GUERRA E LE DEVASTAZIONI

Daniela Bezzi

....Appuntamento, come in tante altre occasioni in passato, alla piazza del mercato di Bussoleno, tappezzata di striscioni, dove Alberto Perino (storico leader del movimento) ha pronunciato poche e chiarissime parole: “Mi hanno chiesto: cosa volete dire ai politici con questa marcia? Una cosa sola: andatevene a casa! Avete fatto veramente schifo! State solo cercando di arrivare a novembre per garantirvi in ogni caso la pensione e siete disposti ad approvare qualunque cosa!”....

Una manifestazione quindi, quella di oggi, che più che mai ha insistito sul tema della guerra: guerra all'ambiente, guerra al pianeta, guerra tout court “perché la cifra del capitalismo è la guerra” ha sottolineato in particolare Nicoletta Dosio.....

Per non dire delle finalità anche militari del TAV, come in effetti gli stessi documenti EU non avevano mai nascosto – e come diventa più che mai chiaro oggi, con una guerra ormai in corso da 50 giorni in Ucraina che potrebbe facilmente estendersi al resto dell'Europa, o deflagrare in Guerra Totale.

“Per questo la giornata di oggi non è solo per ribadire il nostro NO al Tav, ma per dichiarare il nostro più deciso NO alla guerra” ha sottolineato nel suo intervento Nicoletta Dosio. “Una guerra nei confronti degli esseri umani, nei confronti della natura, una guerra che è continuo consumo di suolo, continuo assedio dei territori.....”

<https://www.pressenza.com/it/2022/04/notav-in-marcia-contro-la-guerra-e-le-devastazioni/>

16 Aprile 22 NOTAV Info:

“GIORGIO CI SCRIVE DAL CARCERE: “VI AUGURO UNA BUONA MARCIA”

.....Sono contento di sapere che nei prossimi giorni la Valsusa si metterà di nuovo in marcia prendendo nuovamente parola in questo momento storico così complesso.

Io sto bene e insieme gli altri detenuti seguo con attenzione le notizie che riguardando la guerra in Ucraina e, molto spesso, soprattutto per le immagini che vediamo e per le informazioni a senso unico che vengo date dai mass media, ci scopriamo d'accordo l'uno con l'altro nel ragionare sul fatto che ancora una volta a pagare le conseguenze di questo conflitto sono e saranno i popoli coinvolti.

Ho raccontato ai miei compagni di sezione della marcia di sabato 16 aprile e ne sono stati molto contenti.

Qui in carcere in molti conoscono il Movimento No Tav, grazie ai servizi ai Tg, ai racconti fatti da me e da chi prima di me è passato di qui, e anche grazie ai presidi sotto il carcere che sono sempre molto sentiti.....”

LUNEDÌ 18 APRILE AL PRESIDIO DEI MULINI DI CLAREA, PASQUETTA NO TAV!

"Come da tradizione pasquetta in Val Clarea, il Presidio permanente dei Mulini si è riempito di giovani e meno giovani per stare insieme e ribadire ancora una volta che la difesa del territorio e delle comunità che lo vivono sono la priorità, ora e sempre. Non poteva mancare la battitura alle reti! "

QUALCHE FOTO: <https://photos.app.goo.gl/eUN2Lp6VJ3SWytp7A>

LUNEDÌ 18 APRILE E' MORTO A BOLOGNA VALERIO EVANGELISTI, SCRITTORE E POLITICO nella Federazione della Sinistra che è stato direttore e fondatore della rivista letteraria Carmilla on line, morto per un tumore all'età di 69 anni.

19 Aprile 22 NOTAV Info:

"CIAO VALERIO, AMICO DELLA VALLE!

Riportiamo un suo scritto del 5 Giugno 2013:

"LA DEVASTAZIONE DELLA CLAREA È UNA CONCEZIONE AUTORITARIA DEL POTERE
" Quando ho visto a confronto le foto della Val Clarea, com'era due anni fa e com'è oggi, mi sono venute le lacrime agli occhi.

Una devastazione scandalosa, un vero e proprio stupro, commesso in nome di niente.

Di lì non passerà mai nessun treno ad alta velocità, costerebbe più di quel che rende.

Qual è allora il motivo di tanto accanimento contro una popolazione tra le più pacifiche e operose al mondo, che ha il torto di amare la propria terra? Un'astratta idea modernista? Un fumoso calcolo di creazione di posti di lavoro attraverso la distruzione di beni naturali?

No, è una concezione autoritaria del potere, in sintonia con un'Europa in cui ormai scarseggiano gli organi elettivi e le possibilità di controllo dal basso

Il delitto più grave – cementificare, distruggere, trasformare il bello in brutto – non va nemmeno nominato

Mi limiterò a raccontare un aneddoto, riferito al 1884.

A Ravenna nascevano le cooperative che sono alle origini di quella impegnata a violentare le terre altrui. (NOTA: CMC)

Il municipio ravennate indisse un appalto per l'abbattimento di un pineto che circondava la città.

Era un'occasione ghiotta per l'Associazione Operai Braccianti, che radunava i lavoratori più poveri di tutti, miserabili, disoccupati.

Fu indetta un'assemblea con migliaia di partecipanti.

Ebbene, i braccianti decisero compatti di rifiutare quell'appalto. Meglio la fame che rendersi complici dello sconcio del territorio.

Quella era dignità, quella era nobiltà. Dove stanno ora?

Non nelle stesse mani, purtroppo.

Stanno in quelle dei valsusini che contrastano la più ignobile delle prepotenze.

Ed è una lotta che ci riguarda tutti. ...

Difendiamolo, quel bastione. Sono in gioco la libertà, l'onore, la civiltà."

<https://www.notav.info/post/ciao-valerio-amico-della-valle/>

Aprile 22 PETIZIONE:

"UNA VERGOGNA TUTTA ITALIANA. NO AL DDL CHE ISTITUISCE L'ORGOGGIO NAZIFASCISTA

Chiediamo l'abrogazione del ddl Gonelli n. 1371

Mai ci saremmo aspettate che le massime istituzioni di questo paese arrivassero a un oltraggio e un tradimento della Carta Costituzionale, come quelli consumati con l'approvazione del ddl n. 1371, sull'istituzione della "GIORNATA NAZIONALE DELLA MEMORIA E DEL SACRIFICIO DEGLI ALPINI", già approvato dalla Camera lunedì 25 giugno 2019 e poi al Senato martedì 5 aprile 2022 con 189 voti favorevoli, nessun contrario e un astenuto, nella data del 26 GENNAIO di ciascun anno.

Scopo del provvedimento è quello di tenere vivo il ricordo della battaglia di Nikolajewka, combattuta dagli alpini il 26 gennaio del 1943 e di promuovere "i valori della difesa della sovranità e dell'interesse

nazionale nonché dell'etica della partecipazione civile, della solidarietà e del volontariato, che gli alpini incarnano” (art.1).

Ma cosa è stata la battaglia di Nikolajewka?

Uno scontro disperato che permise ad alcune –sempre troppo poche – truppe di sfuggire all'accerchiamento sovietico, su territorio russo e mentre l'esercito russo combatteva contro l'invasione nazifascista.

E' vero che i soldati italiani vennero decimati (morti nella neve, dispersi, catturati presi prigionieri) ma in quella battaglia, dobbiamo ricordare che gli italiani erano “invasori ”

Consideriamo questo atto del Parlamento infamante per la memoria del nostro paese, per il sacrificio di quelle persone che questo Paese hanno aiutato a liberarsi dal regime fascista compresi quegli alpini che sopravvissuto alla ritirata dalla Russia e che dopo l'8 settembre parteciparono alla Resistenza.

Ogni sincero antifascista deve combattere affinché non vinca una riscrittura falsa della storia nera e tragica del fascismo”.

PROMOTORI: Comitato Madri per Roma Città Aperta, Mamme in piazza per la libertà di dissenso (Torino), Madri Contro la repressione (Cagliari)

FIRMA LA PETIZIONE:

<https://www.change.org/p/una-vergogna-tutta-italiana-no-al-ddl-che-istituisce-l-orgoglio-nazifascista?>

11 aprile 22 Il Comitato Anpi sezione Nizza Lingotto di Torino:

“ISTITUITA LA GIORNATA NAZIONALE DEGLI ALPINI: ELOGIO ALL'INVASORE NAZIFASCISTA

....L'Anpi Nizza Lingotto ritiene inaccettabile che il Corpo degli Alpini venga celebrato nel contesto dell'invasione di un paese, l'Unione Sovietica, da parte delle forze dell'Asse, a fianco quindi della Germania nazista; e quella che viene definita “un'eroica resistenza degli Alpini” portò alla sconfitta che diede inizio alla disastrosa ritirata italiana dalla Russia.

E come ci ricorda lo storico Carlo Greppi “Ogni metro difeso in quel “drammatico ed eroico episodio”, come peraltro in tutti gli altri di quella guerra d'aggressione, ha permesso ai cancelli di Auschwitz di restare sprangati. E alla guerra di mietere altri milioni - sì milioni - di vittime”.

Come può la Repubblica italiana, fondata sui valori dell'antifascismo e nata dalla Resistenza, celebrare una data che fu di fatto l'aggressione nazifascista di un paese sovrano! Possibile che non ci fossero altri eventi più opportuni per festeggiare il Corpo degli Alpini? ...”

<https://www.facebook.com/1513298982259902/posts/3189129961343454/?sfnsn=sewspmo>

E' NELLE LIBRERIE:

“IL GRANDE SQUILIBRIO: L'EMERGENZA CLIMATICA RACCONTATA A FUMETTI

“...Non sembri strano che il Controsservatorio si dedichi anche al clima: il libro non è (soltanto) l'ennesima e sacrosanta denuncia che siamo a un passo da un punto di non ritorno al di là del quale c'è il baratro per il nostro pianeta e per le specie animali e vegetali che lo abitano.

Stiamo parlando prima di tutto di noi....

E proprio sulle cause dei cambiamenti che oggi viviamo - o meglio: subiamo - che si concentra un libro in cui abbiamo cercato di dosare creatività, fantasia e rigore scientifico...

“Il grande squilibrio” nasce da questa consapevolezza e il libro del prof. Angelo Tartaglia “CLIMA: LETTERA DI UN FISICO ALLA POLITICA” (edizioni Gruppo Abele) ha offerto al Controsservatorio Valsusa lo spunto per riproporre analisi contenute nel suo libro usando un linguaggio diverso nella speranza che possa essere accolto con favore da un pubblico amante della forma “graphic novel”.

Oggi una moltitudine di giovani lancia ripetuti allarmi ai governi e ai politici inchiodandoli alle loro responsabilità.

Il “Come osate?” di Greta Thunberg non può, non deve rimanere un grido amplificato per un breve attimo dai media e presto dimenticato da chi ha in mano le sorti delle prossime generazioni.

Noi rilanciamo quel “Come osate?” senza fare sconti a nessuno: l'illusione della crescita infinita è un inganno, il mito della continua crescita dei consumi è un tranrello, il modello delle grandi opere che devastano l'ambiente e divorano energia può, deve, essere sostituito con modelli veramente “sostenibili”: le alternative ci sono, basta non confondere la cura con le cause del malanno”.

Autor*: Controsservatorio Val Susa, Claudia Ceretto, Max Gavagna, Angelo Tartaglia,

Tamassociati (Marta Gerardi – Raul Pantaleo). Prefazione di Luca Mercalli

Caratteristiche: 136 pp. col. Edizioni: Becco Giallo ISBN: 9788833142036

Il libro verrà presentato al prossimo Salone del libro di Torino sabato 21 maggio

<https://www.controsservatoriovalsusa.org/il-grande-squilibrio-l-emergenza-climatica-raccontata-a-fumetti>

E' DISPONIBILE L'OPUSCOLO "IL TAV E I CORRIDOI DI MOBILITA' MILITARE EUROPEA" a cura dell'Assemblea NOTAV Torino e cintura

"... Con il precipitare della crisi militare in Ucraina assistiamo alla scriteriata reazione dell'Unione Europea e dei governi del continente, che non perdono tempo nel rilanciare una spirale militarista che vede direttamente coinvolto il nostro Paese.

Se parlare di infrastrutture di mobilità militare europea non appare più come qualcosa proiettato in un indefinito futuro ma di drammaticamente attuale, diviene invece necessario rimettere con forza al centro dei nostri discorsi e del nostro agire la necessità di fermare i venti di guerra in cui siamo immersi e mobilitarsi per un'effettiva demilitarizzazione della realtà che ci circonda".

Pubblichiamo di seguito l'indice dell'opuscolo tratto dall'iniziativa svoltasi a luglio 2021

(Qui l'incontro completo <https://www.facebook.com/NoTavTorinoeCintura/videos/2947695842142393/>)

INDICE:

- 1- "Chi non si muove non sente le sue catene" - Nicoletta Dosio
- 2 - "Il Tav all'interno dei corridoi di mobilità militare europea" - Assemblea No Tav Torino e cintura
- 3 - "La persecuzione contro il movimento No Tav ha la Nato come mandante" - Sergio Cararo
- 4 - "Tav, guerra e ricerca: rilanciare la lotta antimperialista e antimilitarista nei luoghi di formazione" - Cambiare Rotta Torino
- 5 - "Il MUOS e la guerra nel Mediterraneo" - No Muos
- 6 - "Mediterraneo allargato: l'intervento militare italiano all'estero e le aziende piemontesi dell'industria bellica" - Assemblea antimilitarista torinese
- 7 - "Le reti di trasporto trans-europee e la guerra" - Centro studi Sereno Regis
- 8- "Resistere, resistere e ancora resistere per poter far sì che i giovani possano ancora esistere" - Alberto Perino

<https://www.facebook.com/NoTavTorinoeCintura/posts/390429592894371>

E' possibile visionare l'intero documento di 20 pagine e scaricarlo da:

<https://www.notav.info/post/il-tav-allinterno-dei-corridoi-di-mobilita-militare-europei/>

6 aprile 22 Radio BO Diretta con Luca Bardino:

<https://radioblackout.org/2022/04/il-tav-allinterno-dei-corridoi-di-mobilita-militare-europea/>

AL NUOVO COME AL VECCHIO GOVERNO: ECCO COME REPERIRE LE RISORSE PER AFFRONTARE L'EMERGENZA SANITARIA E SOCIALE

LISTA DEI MINISTRI PER IL NUOVO GOVERNO DEL PRESIDENTE DRAGHI.

VIDEO: <https://www.youtube.com/watch?v=emD1qs1rKMK>

Da maggio 2020 Assemblea NOTAV Torino e cintura ha prodotto questo VOLANTINO:

"ANDRA' TUTTO BENE SE...

NON PAGHEREMO LA CRISI ...

- SE SI FERMANO LE GRANDI OPERE INUTILI E DANNOSE.....

- SE SI RISPARMIANO I SOLDI CHE LO STATO DA' A CHI INQUINA...

- SE SI ABOLISCONO LE SPESE MILITARI.....

- SE SI TASSERA' CON UNA PATRIMONIALE DEL 10% IL 10% PIÙ RICCO DEGLI ITALIANI

Vuol dire tassare circa 2 milioni di famiglie su 20 milioni (1 famiglia su dieci).

COSÌ SI POSSONO OTTENERE CIRCA i 470 MILIARDI che servirebbero per ripagarci di tutto quello che abbiamo perso, e perderemo, stando fermi con il Virus.

Quel 10% di italiani da solo ha un patrimonio di 4.700 miliardi, il 44% di tutta la ricchezza nazionale immobiliare e finanziaria.

Quindi il patrimonio medio di queste famiglie è 2.350 milioni.

Possiamo chiedere loro di pagare il 10%?

Gli restano circa 2.115 milioni circa, non ci pare un grande sacrificio!

Con questa "Patrimoniale 10% sul 10%" (chiamiamola così) non si dovrà:

- TAGLIARE I SERVIZI PUBBLICI (in 10 anni tagliati 37 miliardi alla sanità pubblica)

- AUMENTARE LE TASSE A TUTTI, SUI CONTI CORRENTI E SULLE SECONDE CASE STAI DALLA PARTE DI QUEL 10% DEGLI ITALIANI O DALLA PARTE DEL 90%? PENSIAMOCI!

<https://www.facebook.com/photo.php?fbid=3530505903642889&set=a.198573540169492&type=3&theater>

8 dic 20 Pungolo rosso:

“MILLION TAX 10% PER 10%: I POST DEL PUNGOLO DA NOVEMBRE 2019 AD OGGI

<https://pungolorosso.wordpress.com/2020/12/08/million-tax-10-x-10-i-nostri-post-da-novembre-2019-ad-oggi/>

31 dic 20 Pungolo rosso:

“A COLLOQUIO CON MARX, ROSA L. E ALTRI MAESTRI SULLA QUESTIONE FISCALE: II.

La rivendicazione di lotta della million tax 10% sul 10%

<https://pungolorosso.wordpress.com/2020/12/31/a-colloquio-con-marx-rosa-l-e-altri-maestri-sulla-questione-fiscale-ii-la-rivendicazione-di-lotta-della-million-tax-10-sul-10/>

DOCUMENTAZIONE NOTAV: www.notav.info - www.notavtorino.org -

<http://www.autistici.org/spintadalbass/?cat=2> - www.notav.eu - www.notav-valsangone.eu -

<http://www.presidioeuropa.net/blog/?lan=2> - <https://www.notavterzovalico.info/> -

www.ambientevalsusa.it - <https://www.facebook.com/notavtorino.org/> -

<https://www.facebook.com/controsservatoriovalsusa/>

ARCHIVI FOTOGRAFICI LUCA LUCA PERINO : <http://lucaxino.altervista.org/>

TRACCE NOTAV: www.traccenotav.org

(archivio online di eventi, documenti, testimonianze che riguardano il movimento notav, del centro di documentazione Emilio Tornior Curato dal Controsservatorio Valsusa

Da febbraio 2022 è consultabile una versione ampiamente rinnovata)